

Spunti di riflessione collegati alle interviste

Tutte le interviste sono disponibili anche sul [canale youtube di Cantieri Meticci](#), su [Spotify](#) e in versione scaricabile su [Podomatic](#).

Le conversazioni con la ospiti di *Identità in viaggio* forniscono diversi spunti di riflessione da approfondire con le classi:

Moussa ci racconta il suo viaggio migratorio dal Mali attraverso la Libia e le ragioni della sua difficile scelta, dando modo di riflettere sulla formazione di un'identità complessa e aperta al mutamento, pronta agli scambi culturali e in continua crescita ed evoluzione.

[» intervista](#)

Evelyn, discendente di un migrante italiano in Brasile, introduce il discorso della massiccia emigrazione dal nostro Paese verso il Brasile e delle sue complesse articolazioni storiche e culturali. L'episodio permette di riflettere insieme sull'attuale narrazione dell'immigrazione verso l'Italia, che forse lascia poco spazio alla memoria dell'emigrazione degli italiani, soprattutto verso il Sudamerica.

[» intervista](#)

Il racconto di **Quynh Chi** offre uno sguardo sulla vita in Vietnam e sull'idea che degli italiani hanno in quel paese, a prova del fatto che ogni stereotipo è relativo nasce da un parziale punto di vista su una cultura.

[» intervista](#)

Oscar racconta le contraddizioni di Cuba, tra l'immagine del Paese nel mondo e il quotidiano dei suoi abitanti, dando modo di ragionare sulla differenza tra capitalismo e comunismo e su come questi sistemi economici si riflettono sulla vita della popolazione. Altre due tematiche rilevanti sono il funzionamento della censura e la complessa costruzione dell'identità del migrante con l'avvio di una nuova, seconda vita.

[» intervista](#)

Francesca ci racconta della vita insieme al suo compagno Aboubacar, guineano, alle prese con il processo di regolarizzazione della residenza in Italia. Chi vive un'esperienza migratoria traumatica si ritrova senza documenti: la difficoltà del percorso burocratico ha importanti influenze sulla quotidianità e anche sulla costituzione identitaria della famiglia. Il dialogo permette di riflettere sui confini del rispetto della sfera privata dell'individuo e su come il 'muro' burocratico descritto impedisca di vivere una vita dignitosa.

[» intervista](#)

Komal, mediatrice interculturale, ci racconta l'importanza di questa figura professionale nei vari contesti in cui opera – in particolare nell'istituzione scolastica – dando modo di riflettere sulle criticità di certe situazioni in cui si rivela necessario l'intervento di una figura capace di ascoltare e di farsi ponte tra una cultura e un'altra.

[» intervista](#)

Il racconto di **Fatema** permette di ragionare insieme allə studentə sulla costruzione di una identità multiculturale, soprattutto in fase preadolescenziale e adolescenziale. Viene analizzato sia il punto di vista interno dell'identità interculturale sia il punto di vista esterno della società in cui la bambina cresce, e ciò che questa può fare per evitare che le contraddizioni affrontate dal singolo non impediscano il pieno sviluppo della personalità.

[» intervista](#)